



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUCCINO**  
**VIA 16 SETTEMBRE - 84021 BUCCINO (SA)**  
Tel. 0828/951079 – FAX 0828952803  
Codice ISTITUTO – SAIC8BE00Q  
C.F. 91053550652



E-MAIL: [saic8be00q@istruzione.it](mailto:saic8be00q@istruzione.it) PEC: [saic8be00q@pec.istruzione.it](mailto:saic8be00q@pec.istruzione.it)

## **COMITATO DI VALUTAZIONE: REGOLAMENTO**

### **Articolo 1 - SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato di Valutazione dell'Istituto Comprensivo di Buccino istituito con delibera N.14 del Consiglio di Istituto n.4 del 13/12/2018 e con delibera n.5 del Collegio Docenti N. 4 del 19/12/2018, a norma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 297 del 16 Aprile 1994.

Il presente documento disciplina la nomina, la revoca, la durata in carica dei componenti del Comitato, nonché le funzioni ed i poteri ad esso attribuiti.

### **Articolo 2 - COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE**

Il Comitato di Valutazione è composto da:

- Il dirigente scolastico con funzioni di Presidente.
  
- Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d' Istituto.
  
- Due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto.
  
- Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania
  
- Non sono previsti membri supplenti. La funzione di segretario verrà espletata da un docente membro del comitato.

### **Articolo 3 - REQUISITI SOGGETTIVI E CAUSE DI INELEGGIBILITA'**

I membri dell'Organismo devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non avere rapporti di coniugio, parentela o di affinità entro il quarto grado con soggetti da valutare;

- b) non trovarsi nella condizione giuridica di interdetto, inabilitato, fallito o condannato a una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- c) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, salvi gli effetti della riabilitazione;
- d) non essere sottoposti a procedimenti penali, condannati o soggetti a pena;
- e) di non essere incorso, nei due anni scolastici precedenti e in quello in corso, in sanzioni disciplinari nè di aver ricevuto due o più richiami scritti per inadempienze professionali o condotte irriguardose.

#### **Articolo 4 - STRUTTURA INTERNA DELL'ORGANISMO**

Presidente del Comitato: il Dirigente Scolastico.

Segretario: un docente individuato dal Presidente.

Il Presidente:

- cura la predisposizione di quanto necessario per le riunioni del Comitato (convocazioni, preparazione del materiale, ecc.);
- custodisce tutti gli atti inerenti l'attività del Comitato (delibere, verbali, esiti di controlli, report inviati e ricevuti);
- cura tutti gli adempimenti necessari ad assicurare il buon funzionamento del Comitato.

Il segretario redige il processo verbale delle riunioni del Comitato.

#### **Articolo 5 - ELEZIONE, DURATA IN CARICA, DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO**

Il Collegio Docenti elegge nel suo seno due componenti del Comitato di Valutazione. Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno il terzo docente e i genitori componenti il comitato di valutazione.

L'elettorato attivo e passivo per le singole rappresentanze nel Comitato di Valutazione spetta esclusivamente ai componenti delle rispettive categorie partecipanti. In ogni caso le votazioni sono effettuate a scrutinio segreto.

I membri del Comitato restano in carica per tre anni scolastici.

La cessazione dalla carica dei componenti potrà essere determinata da rinuncia o da decadenza.

La rinuncia da parte dei componenti del Comitato può essere esercitata in qualsiasi momento e deve essere comunicata per iscritto.

Qualsivoglia motivazione che renda uno dei componenti decaduto dall'organo di appartenenza comporta la decadenza dal Comitato di Valutazione. Nei casi di decadenza o di rinuncia si procede alla sostituzione del componente con le modalità sopra definite.

Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che i docenti scelti siano docenti a tempo indeterminato e fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgono il loro servizio per almeno tre anni nell'istituto.

Per evitare la decadenza dalla carica in quanto non appartenente alla componente scolastica, tenuto conto della durata triennale dell'incarico, è opportuna la scelta di genitori i cui figli permangono studenti della scuola per almeno un triennio.

#### **Articolo 6 – COMPITI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE**

Al Comitato sono attribuiti i compiti di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 297/1994 così come modificato dalla L. 107 art. 1 comma 129.

#### **Articolo 7 - CONVOCAZIONE, VOTO E DELIBERE DEL COMITATO DI CUI ALL'ART. 11 C.3 DEL D.LGS. N. 297/1994**

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente. La riunione viene convocata con avviso contenente l'ordine del giorno, da inviarsi a mezzo posta elettronica o altre modalità correntemente in uso, almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima di tale data.

Per motivi di urgenza, l'ordine del giorno può essere integrato prima dell'inizio di ciascuna riunione. I componenti del Comitato che siano impossibilitati a partecipare alle riunioni sono tenuti a darne comunicazione scritta e motivata al Presidente.

La riunione del Comitato è valida con la presenza di almeno cinque membri.

Le delibere del Comitato vengono adottate a maggioranza dei voti validi, l'astensione non è computata come voto valido. Il membro dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

#### **Articolo 8 - CONVOCAZIONE, VOTO E DELIBERE DEL COMITATO DI CUI ALL'ART. 11 C.4 DEL D.LGS. N. 294/1997**

Il Comitato, nella composizione di cui all'art. 11 c. 4 del D.Lgs. 294/1997, si riunisce per le procedure della valutazione del periodo di formazione e di prova dei docenti neo-immessi in ruolo, ai sensi dell'art. 13 del D.M. del 27/10/2015 n.850.

#### **Articolo 9 - CONVOCAZIONE, VOTO E DELIBERE DEL COMITATO DI CUI ALL'ART. 11 C.5 DEL D.LGS. N. 294/1997**

Il Comitato di Valutazione, ai sensi dell'art. 11 c. 5 del D.Lgs. n. 294/1997, valuta il servizio su richiesta dell'interessato di cui all'articolo 448 del D.Lgs. n. 294/1997. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501. Le modalità di convocazione, votazione e delibera sono le stesse di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

#### **Articolo 10 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere apportate dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti.

## **Articolo 11 – REVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ogni anno scolastico, entro la prima decade di maggio, il Comitato si riunisce per aggiornare o modificare i criteri di Valutazione.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto possono inviare proposte al Comitato che valuta le proposte adeguatamente motivate. Rimane, tuttavia, **competenza esclusiva dell'Organo stabilire i criteri** di valutazione per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo e per il relativo accesso al fondo di cui all'art. 1, comma 126, della Legge 107/2015.

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal Comitato, il Dirigente scolastico può attribuire, anche in assenza di candidatura, il bonus al docente cui viene riconosciuto come fattore di merito ciò che ha superato la soglia di “diligenza” dovuta.

### **Art. 10 - Pubblicità degli atti**

1. La pubblicità degli atti del comitato deve avvenire mediante pubblicazione all'albo di istituto, della copia integrale sottoscritta dal presidente e dal segretario del testo delle deliberazioni adottate dal comitato stesso.

2. I verbali e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati nell'Ufficio di segreteria dell'istituto e per lo stesso periodo sono esibiti a qualsiasi docente ne faccia richiesta.

3. Le decisioni preliminari, unitamente ai criteri di assegnazione e ogni altro criterio adottato saranno pubblicati all'albo (criterio di trasparenza e condivisione).

4. La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A., dal fatto che tutti i docenti sono destinatari della valorizzazione e che ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.

5. Il Dirigente Scolastico dopo avere pubblicato all'albo l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti, pubblicherà i dati relativi alla distribuzione dei premi in forma aggregata al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, del grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

### **Articolo 12 –**

Il presente regolamento è stato approvato dal Comitato di Valutazione del 22/05/2020 con delibera n. 1 e dal Consiglio d'Istituto del 22/05/2020 con delibera n.5 .

